Carovilli

Arte e cultura

Pittoresco Ã¨ l'abitato: su una rupe ai piedi del Monte Ferrante. Lo splendido scenario naturale (il territorio Ã¨ ricco di boschi e di acque sorgive) e l'ottima cucina sono i motivi di richiamo principale del paese.

Luoghi particolarmente suggestivi sono la verde piana di San Mauro, la Grotta del Vomero, l'altopiano Valle Fredda. Ma l'agro di Carovilli Ã¨ interessante anche dal punto di vista archeologico: sono visibili resti di fortificazioni sannitiche.

Delle chiese sono da segnalare quella di Santa Maria Assunta (all'interno bei dipinti e sculture settecenteschi) e l'altra di San Domenico, edificata lungo un tratturello al bivio della strada verso Miranda e Roccasicura.

Merita una visita anche la casa di Santo Stefano.

Nel paese Ã¨ ancora fiorente l'artigianato (oreficeria, merletti, oggetti in legno).

Rinomati sono i prodotti caseari locali. Nel territorio Ã¨ possibile raccogliere diversi tipi di funghi; si segnala inoltre la grande tartufaia controllata.

{mospagebreak title=Feste e fiere}

Feste e Fiere

L'appuntamento piÃ¹ importante dell'anno Ã¨ il 9 e il 10 di agosto. Si tratta del "Mercatino sotto le stelle", che invita a percorrere le vie del borgo vecchio del paese lungo le quali si dispongono i vari mercanti di piccolo antiquariato e i collezionisti delle cose piÃ¹ strane.

Durante il periodo estivo vengono organizzate passeggiate ecologiche con merenda ("ecotrekkende"). In agosto si tengono la sagra del gambero e quella del tartufo. Sempre in agosto viene organizzata, in localitÃ Castiglione, l'Erta Finale, in cui i partecipanti, partendo dalla piazza, percorreranno delle stradine nel territorio di Castiglione. Ritornati al punto di partenza, affronteranno l'Erta Finale, l'arrampicata dalla piazza di Castiglione fino alla vecchia chiesa sul colle.

Altri appuntamenti importanti sono: 15-16 giugno Sant'Antonio; 18-19 luglio festa del patrono, Santo Stefano Lupo; 18 agosto "la tresca" (rievocazione della tradizionale trebbiatura); 1Â° settembre fiera di San Domenico e 17 ottobre, tradizionale fiera di San Vincenzo.

{mospagebreak title=Cenni storici}

Cenni storici

Il suo agro faceva parte del territorio dei Sanniti Pentri; ampi tratti di mura megalitiche attestano la presenza di un centro fortificato su un'altura vicina al paese, il Monte Ferrante. Le origini dell'attuale abitato sono medievali.

Non sono note le vicende feudali di Carovilli nei periodi normanno, svevo ed angioino. Nel 1390 re Ladislao di Durazzo donÃ² Carovilli, con altri feudi, a Gurrello Origlia; questo ottenne dal Re il privilegio di poter dividere i feudi tra i propri figli. Alla fine del secolo XVI Carovlli passÃ² in feudo alla famiglia Marchesano. Anna Maria Marchesano sposando Giuseppe D'Alessandro, duca di Pescolanciano, gli portÃ² in dote Carovilli. Alla famiglia D'Alessandro il paese appartenne fino all'eversione della feudalitÃ .

{mospagebreak title=Sito internet}

space.tin.it/associazioni/dcinocca

{mospagebreak title=Dati geografici}

Provincia: IS

Abitanti: 1530

Altezza s.l.m.: m 860

Superficie kmq: 41

Distanza da Isernia: km 25

MUNICIPIO:

Piazza Municipio - 86083

Tel.: 0865.838400

Fax: 0865.838405